

AMALIA ERCOLI FINZI

Amalia Ercoli-Finzi è Professore Onorario del Politecnico di Milano. È ingegnere aerospaziale e ricercatrice.



La sua vasta esperienza internazionale nel campo dell'ingegneria aerospaziale l'ha portata tra l'altro a diventare consulente scientifico della NASA, dell'ASI e dell'ESA. È stata Principal Investigator responsabile dello strumento SD2 sulla sonda spaziale Rosetta.

È stata la prima donna in Italia a laurearsi in ingegneria aeronautica presso il Politecnico di Milano, dove ha insegnato meccanica orbitale.

Oggi continua a collaborare col Politecnico, lavorando ai progetti di atterraggio di un equipaggio umano su Marte e di realizzazione di un orto botanico sulla Luna.

È delegata italiana a Horizon 2020, il programma della UE per la ricerca e l'innovazione.

MARIA DANIELA GRAZIANO



Maria Daniela Graziano ha conseguito la laurea specialistica in ingegneria aerospaziale e poi il dottorato in scienze e tecnologie aerospaziali nel 2012 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli. E' attualmente ricercatrice in sistemi aerospaziali presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Durante il suo periodo di formazione accademica ha partecipato ad una selezione condotta dalla CRUI-Università Italiane e ha avuto la possibilità di svolgere uno stage presso l'Agenzia Spaziale Italiana, nell'unità di OT. In ambito internazionale, ha vinto una borsa di studio finanziata dall'ESA per la partecipazione all'International Space University nel 2011 in Austria. Dopo il dottorato, la dott.ssa Graziano ha collaborato con il CORISTA, un centro di ricerca con sede a Napoli, sul progetto ExoMars. Da fine 2013 a fine 2018, è stata assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" focalizzando la propria ricerca su: (1) analisi di e design costellazioni di satelliti e (2) processing di dati SAR per la sorveglianza marittima. In quest'ultimo ambito, ha partecipato allo studio finanziato dal Ministero della Difesa (PNRM) dal titolo "Integrated AIS-Cosmo/SkyMed System for Maritime Surveillance" ed è stata PI dello studio proposto all'Agenzia Spaziale Italiana nell'ambito del programma Open Call for Science dal titolo "Sea Surveillance and Security by SAR data Exploitation: an Application of COSMO/SkyMed".

Maria Daniela Graziano è autrice di circa 30 lavori pubblicati su rivista internazionale e atti di congresso internazionale. Fa parte del Reviewer Board della rivista Remote Sensing – MDPI e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel 2018.

Sara Sesti



Sara Sesti, docente di Matematica e ricercatrice in storia della scienza, fa parte dell'Associazione "Donne e Scienza". Ha curato per il Centro di Ricerca *PRISTEM* dell'Università Bocconi, la mostra "*Scienziate d'Occidente. Due secoli di storia*", il primo studio italiano sulle biografie di scienziate. Collabora con diverse riviste di divulgazione scientifica. Ha pubblicato con Liliana Moro il libro "*Scienziate nel tempo. Più di 100 biografie*". Cura la pagina Facebook "*Scienziate nel tempo*" che ha ricevuto il premio "*Immagini amiche*" istituito dall'UDI con il patrocinio del Parlamento Europeo, per "*premiare la comunicazione, che costruisce un'immagine positiva, senza stereotipi di genere e senza immagini sessiste*".

Ersilia Vaudo Scarpetta

ASTROFISICA, CHIEF DIVERSITY OFFICER
DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA



Ersilia Vaudo Scarpetta si è laureata in Astrofisica, all'Università La Sapienza di Roma, dove ha inizialmente lavorato nel Dipartimento di Cosmologia su esperimenti per la misura dell'anisotropia della radiazione di fondo cosmico. Dal 1991 lavora all'Agenzia Spaziale Europea e ricopre attualmente il ruolo di Chief Diversity Officer a Parigi.

In passato ha ricoperto vari ruoli strategici e ha inoltre lavorato quattro anni nelle Relazioni Internazionali all'ufficio dell'ESA di Washington DC, curando in particolare le relazioni con la NASA e la liaison dell'ESA con il Canada e gli Stati Uniti.

È membro di International Women's Forum e di Women in Aerospace Europe. La passione per la scienza e l'impegno sociale sono un Filo rosso che attraversa il suo percorso e la motivazione che la spinge Scrivere articoli divulgativi da quasi trent'anni, convinta della forza ispiratrice della scienza sulle giovani generazioni.